

REGOLAMENTO URBANISTICO

Comune di Agliana P.za della Resistenza, 1 51031 Agliana (PT) tel 05746781 fax 0574678200 www.comune.agliana.pt.it urp@comune.agliana.pt.it

Sindaco
Eleanna Ciampolini

Assessore
Italo Fontana

Segretario
Donatella D'Amico

Comunicazione
Cinzia Lotti

Procedimento
Andrea Di Filippo

Progetto
UOC 5/SU
Andrea Di Filippo
Marco Donnini
Alessia Sforzi
Graziana Cencetti
Maria Angela Fattori

Geologia
Alberto Tomei

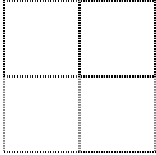
Idraulica
A4 INGEGNERIA
David Malossi
Cristiano Cappelli

Valutazione
Alberto Tomei
Stefania Rizzotti

Informatizzazione
Idp progetti gis
Luca Gentili

PROGETTO
RELAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

VERSIONE
MARZO 2010



PROGETTO

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

0

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 16 della LR 1/05 e accompagna gli atti di formazione del Regolamento Urbanistico del Comune di Agliana.

Essa consta di tre parti distinte che affrontano i principali temi relativi al procedimento teso ad approvare l'Atto di Governo del Territorio in formazione:

- la prima sezione si occupa degli aspetti procedurali inerenti l'approvazione del Piano, dapprima in termini generali, poi individuando i passi che si intendono seguire nel procedimento di approvazione;
- la seconda costituisce una sorta di Diario di Bordo in cui si elencano in ordine cronologico le principali attività svolte durante la redazione dell'Atto;
- la terza, solo formale, attesta quanto prescritto dalla Legge Regionale 1/05.

I Compiti del Responsabile

Il principale compito del Responsabile del Procedimento risulta accertare e certificare che il Regolamento Urbanistico si formi nel rispetto di norme legislative e regolamentari vigenti e sulla scorta degli obiettivi fissati dal Piano Strutturale.

Infatti è suo dovere verificare che il Regolamento si formi in piena coerenza con gli altri Strumenti di riferimento, tenendo conto dei piani o programmi di settore vigenti e approvati dai soggetti competenti.

Prima dell'adozione dell'atto, il Responsabile assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla Legge, le eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulate da altri soggetti interessati e provvede ad allegare il "Rapporto del Garante della Comunicazione" e la "Valutazione Integrata".

Si rimanda alla Relazione Tecnica illustrativa del Piano per la migliore comprensione delle tematiche affrontate dal Regolamento in formazione, in ragione degli obiettivi e delle disposizioni fissate dal vigente Piano Strutturale, di cui l'Atto di Governo del Territorio in oggetto risulta la prima applicazione quinquennale.

Dell'Atto di Avvio del Procedimento

Nel caso di Agliana, poiché la Giunta, ma anche il Consiglio, hanno disposto di provvedere alla redazione del Regolamento Urbanistico sulla base delle indicazioni del Piano Strutturale, recentemente approvato, si è ritenuto di non dare "Avvio" formale al procedimento, come del resto disposto dal secondo comma dell'art. 18 della stessa Legge Regionale per il Governo del Territorio.

L'atto di approvazione del Documento di Valutazione Iniziale, di cui agli artt. 5 e 6 del DPGR 4/R, è stato comunque reso noto a tutti i soggetti interessati dal procedimento in corso, senza che questi abbiano mosso eccezioni o meglio inviato contributi per la determinazione dell'Atto di Governo del Territorio in corso di formazione.

Solo un dettagliato contributo informale è stato prodotto dalla Provincia di Pistoia nel novembre del 2009, di cui si dovrà tener conto nella redazione finale di tutti gli elaborati.

In Materia di Valutazione Ambientale Strategica

Con riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui alla LR 10/10 recentemente approvata in Consiglio Regionale in attuazione di quanto disposto dal Codice dell'Ambiente in materia, osservato il disposto di cui all'art. 5 della stessa, si ritiene che il Regolamento Urbanistico di Agliana sia escluso da detta Valutazione.

Infatti per quanto alla lettera a) del comma 2 dell'art. 5 della LR 10/10 sono obbligatoriamente soggetti a VAS i piani o programmi della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o, comunque, la realizzazione di progetti sottoposti a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA, di cui agli allegati II, III e IV del decreto legislativo 152/2006; soccorre al riguardo, nello specifico contesto d'interesse, che il Regolamento Urbanistico del Comune di Agliana prevede, nella fase attuale, progetti di sviluppo di nuove zone industriali o produttive per un valore inferiore ai 40 ettari, progetti di sviluppo di nuove aree urbane nei limiti sopra citati e progetti di riassetto di aree esistenti per un valore inferiore ai 10 ettari; inoltre non sono state attivate presso il Comune di Agliana procedure per nessuna delle fattispecie, ricomprese da detto decreto come assoggettate a Valutazione di Impatto Ambientale.

Per quanto alla lettera b) dello stesso comma 2 dell'art. 5 della LR 10/10 resta da precisare che il territorio del Comune di Agliana non è interessato da aree qualificate come aree naturali protette o comunque del tipo di quelle precisate in tale disposto.

L'effettuazione della VAS è comunque subordinata alla preventiva valutazione, effettuata dall'Autorità Competente, della significatività degli effetti ambientali del Piano; detto altrimenti il Piano è soggetto al procedimento di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 22 della LR 06/10 nei seguenti casi:

- a) per i piani e programmi, di cui al comma 2 dell'art. 5 della LR 10/10, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, ma si è precisato al riguardo delle motivazioni per cui non si rientra nelle specifiche fattispecie ed inoltre il Regolamento riguarda l'intero territorio comunale;
- b) per le modifiche dei piani e programmi di cui al comma 2, ove tali modifiche definiscano o modifichino il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti soggetti a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA, ma si è precisato al riguardo delle motivazioni per cui non si rientra nelle specifiche fattispecie e il Regolamento Urbanistico che si intende approvare è la prima applicazione quinquennale del Piano Strutturale vigente e quindi non una modifica di un Piano esistente;
- c) per i piani e programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, e per le loro modifiche, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti sottoposti a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA, con la precisazione che tali Piani devono essere elaborati per settori diversi da quelli indicati nell'art. 5 comma 2 lett. a) della LR 10/10, motivazione per la quale non risulta applicabile tale disposto, in quanto il Piano è elaborato per lo specifico settore della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli.

Risulta quindi evidente che il Regolamento Urbanistico del comune di Agliana, per sue caratteristiche intrinseche, non risulta soggetto a Verifica di Assoggettabilità, come sopra precisato.

Il Regolamento Urbanistico del Comune di Agliana resta comunque soggetto a Valutazione Integrata degli Effetti ambientali, come del resto disposto dall'art. 11 della LR 1/05, novellata dalla rilettura introdotta dalla LR 10/10, al suo art. 36.

Il processo di Valutazione, in attesa dell'emanazione del Regolamento di Coordinamento dei procedimenti previsto dalla Legge VIA VAS regionale, sarà quindi condotto secondo i disposti del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 9 febbraio 2007 n.4/R (Regolamento ...in materia di Valutazione Integrata), in quanto compatibili con la Legge oggetto del presente capitolo.

Al fine di definire e chiarire il Procedimento da seguirsi nella formazione dell'Atto di Governo del Territorio, oggetto della presente relazione, sono stati individuati i 10 passi fondamentali da seguirsi nel suo iter formativo, secondo i disposti della LR 1/05, del DPGR 4/R e con l'esclusione della procedura VAS di cui alla LR 10/10, per quanto precisato nell'apposita sezione della presente relazione.

Di ciascun passo sono di seguito indicati i caratteri specifici fondamentali, gli estremi normativi di riferimento e laddove necessario la natura dell'Atto Amministrativo che è stato o deve essere redatto.

PASSO 1 - VALUTAZIONE INIZIALE - DGC 141/08 - Artt 5, 6 DPGR 4/R

Il Servizio Urbanistica trasmette, con modalità telematiche, il Documento di Valutazione Iniziale, approvato dalla Giunta Comunale, ai soggetti coinvolti nel procedimento, (Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Provincia di Prato, Comuni limitrofi, Soprintendenza, Autorità di Bacino, Genio Civile, Consorzio di Bonifica, AATO 3 risorse idriche, ATO Toscana Centro rifiuti, USL, Ferrovie, ANAS/Autostrade, CIS, CONSIAG, Publiacqua, Terna, Telecom, Associazioni Ambientaliste, Associazioni di Categoria, Professionisti, Enti, ...).

PASSO 2 - VALUTAZIONE INTERMEDIA - DGC - Artt 7,8,9 DPGR 4/R

La Giunta, sentita la Commissione Consiliare, approva il Progetto Preliminare di RU elaborato dal Servizio Urbanistica e predispone gli elaborati della Fase Intermedia della Valutazione Integrata.

Il Progetto Preliminare di Regolamento Urbanistico è costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione;
- b) Norme Tecniche;
- c) Tavola Grafica Unica in scala 1:5.000;
- d) Elaborato Intermedio della Valutazione Integrata.

PASSO 3 - PARTECIPAZIONE - Artt 7,8,9 DPGR 4/R

La Giunta, con la collaborazione del Servizio Urbanistica, per giungere alla proposta di Adozione:

- a) definisce le forme di partecipazione precedenti all'Adozione;
- b) mette a disposizione delle Autorità e del Pubblico gli "opportuni" contenuti del progetto preliminare di RU al fine di acquisire pareri, segnalazioni, proposte, contributi.

Le forme di partecipazione da attivare si prevede siano organizzate su due livelli, di seguito descritti, precisando che non esiste un termine di Legge per tale fase procedurale, cui si possono comunque assegnare 60 giorni.

- 1) Livello di carattere Tradizionale, compito dell'organo elettivo

La Giunta, insieme al Garante della Comunicazione, deve prevedere:

- a) l'organizzazione di una serie di incontri con la cittadinanza (4 incontri, uno per ciascuna UTOE);
- b) l'organizzazione di una serie di incontri con i soggetti portatori di interessi (Associazioni Ambientaliste, Associazioni di Categoria, Professionisti);
- c) l'invio del Progetto Preliminare per richiesta di contributi a Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Provincia di Prato, Comuni limitrofi, Soprintendenza, Autorità di Bacino, Genio Civile, Consorzio di Bonifica, ARPAT, AATO 3 risorse idriche, ATO Toscana Centro rifiuti, USL, Ferrovie, ANAS/Autostrade, CIS, CONSIAG, Publiacqua, Terna, Telecom.

Tali incontri dovranno essere condotti da figure di riferimento della Giunta, piuttosto che da tecnici, al fine di riconoscere alla politica il giusto ruolo nella formazione del RU.

- 2) Livello di carattere Innovativo, compito dell'organo tecnico

Il Servizio Urbanistica, insieme al Garante della Comunicazione, deve attivare l'apertura di un settore del sito Web comunale specificamente dedicato al Regolamento Urbanistico, dove saranno messi a disposizione i materiali prodotti.

PASSO 4 - PROPOSTA DI ADOZIONE - DGC - Art 10 DPGR 4/R -

La Giunta, sulla base del Progetto Preliminare, valuta gli esiti delle forme di Partecipazione attivate e in collaborazione con il Servizio Urbanistica definisce:

- a) le eventuali modifiche alla proposta di RU;
- b) la possibilità di integrare la proposta di RU in base a pareri, segnalazioni, proposte e contributi acquisiti.

Il Servizio Urbanistica redige il Progetto Definitivo di RU come di seguito descritto e lo sottopone al parere della Commissione Edilizia Comunale e alla Commissione Consiliare Urbanistica.

La Giunta propone al Consiglio Comunale di adottare il RU.

PASSO 5 - ADOZIONE - DCC - Art 17 comma 1 LR 1/05

Il Consiglio, su proposta della Giunta, adotta, ai sensi dell'art. 17 della LR 1/05, il RU con la Relazione di Sintesi della Valutazione Integrata.

Il Regolamento Urbanistico è costituito dai seguenti elaborati:

Quadro conoscitivo

- Studio Idrologico Idraulico del Reticolo Fluviale;
- Carte e Relazione di fattibilità geomorfologica ed idraulica;

Progetto

- Relazione con Dimensionamento del Piano e Verifica degli Standard Urbanistici;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavola 0 - Sintesi del progetto in scala 1:5.000;
- Tavole da 1 a 15 - Progetto in scala 1:2.000;
- Programma di Abbattimento delle Barriere Architettoniche e Urbanistiche;
- Relazione di Sintesi del Rapporto di Valutazione Integrata.

Accompagnano gli atti di Adozione:

- la Relazione del Responsabile del Procedimento;
- il Rapporto del Garante della Comunicazione.

PASSO 6 - PUBBLICAZIONE - BURT - Art 17 comma 2 LR 1/05

Il Servizio Urbanistica provvede alla pubblicazione di un avviso sul BURT, contenente gli estremi della Delibera Consiliare di Adozione del RU e l'indicazione della sede ove può essere presa visione dei relativi documenti.

Contestualmente alla pubblicazione la documentazione è depositata presso l'Albo Pretorio, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e il Servizio Urbanistica; essa è altresì pubblicata sul sito web comunale.

La documentazione è trasmessa a Regione e Provincia.

Di tale documentazione chiunque può prendere visione e presentare, entro il termine di 45 giorni (opportunamente raddoppiabili) dalla pubblicazione, proprie osservazioni al Comune.

PASSO 7 - OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI - DGC - Art 17 comma 5 LR 1/05

La Giunta, in collaborazione con il Servizio Urbanistica, svolgono le attività tecnico-istruttorie, valutando le osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione.

Il Servizio Urbanistica, ove necessario e alla luce delle Controdeduzioni, predispone in collaborazione con la Giunta una proposta di revisione del RU, da sottoporre all'esame della Commissione Edilizia Comunale e alla Commissione Urbanistica Consiliare.

La Giunta propone, in esito all'esame delle osservazioni, l'approvazione del RU al Consiglio Comunale.

PASSO 8 - APPROVAZIONE - DCC - Art 17 comma 4 LR 1/05

Il Servizio Urbanistica, su proposta della Giunta, trasmette al Consiglio Comunale:

- a) la Proposta di RU modificato;
- b) le osservazioni pervenute e le controdeduzioni elaborate;
- c) il Documento di Valutazione Integrata, modificato e integrato agli esiti delle osservazioni;

Il Consiglio si esprime puntualmente su tutte le osservazioni pervenute, attraverso l'espressa motivazione delle determinazioni conseguenti e approva il RU con gli eventuali adeguamenti necessari.

Accompagnano gli atti di approvazione:

- la Relazione del Responsabile del Procedimento;
- il Rapporto del Garante della Comunicazione.

PASSO 9 - PUBBLICAZIONE - BURT - Art 17 comma 6 LR 1/05

Il RU approvato è pubblicato sul BURT, decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa, con l'indicazione della sede ove è possibile prenderne visione (URP e Ufficio Urbanistica) e pubblicato sul sito web comunale.

Il RU acquista efficacia dalla data di tale pubblicazione.

PASSO 10 - MONITORAGGIO AMBIENTALE - DETERMINA - Art 10 c. 1 DPGR 4/R

Il RU individua le responsabilità (Giunta), i ruoli (Servizio Urbanistica e Servizio Ambiente) e le risorse (Bilancio) necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al RU e incluse nel quadro conoscitivo dei successivi RU.

Questa sezione della Relazione del Responsabile del Procedimento sarà continuamente aggiornata al susseguirsi del raggiungimento delle fasi sopradefinite allo stato attuale, per l'eventuale modifica normativa o per la partecipazione di Enti, Associazioni e Cittadini al corso delle elaborazioni in formazione.

Come buona prassi suggerisce, completa la presente Relazione un "Diario di Bordo", in cui sono indicate in ordine cronologico le reali fasi attuative dello stesso. Di seguito infatti si dà conto non solo delle fasi procedurali burocratiche seguite, ma anche delle riunioni o degli incontri tenuti al riguardo della formazione del Regolamento Urbanistico, non trascurando gli incarichi esterni che si sono resi necessari per ottemperare a precise disposizioni di Legge, impartite dagli Enti sovraordinati. Questa sezione della Relazione sarà ovviamente aggiornata nel corso delle elaborazioni in formazione.

07.11.2007 - Incarico di Redazione del Regolamento Urbanistico e Determinazione Risorse Finanziarie

Con la DGC 139/07, avente ad oggetto "Redazione Regolamento Urbanistico", si delibera l'incarico alla UOC 5/SU per la redazione del Regolamento e verificando la situazione finanziaria, si dispone le risorse necessarie agli incarichi esterni, propedeutici alla sua formulazione, giusto il quadro normativo allora vigente e soprattutto alla luce dei Regolamenti regionali approvati in materia di Analisi Geologiche e Studi Idraulici, Valutazione Integrata e Informatizzazione degli elaborati di piano.

16.01.2008 - Nomine per la Redazione del Regolamento Urbanistico

La DGC 4/08, avente ad oggetto "Nomina del Responsabile del Procedimento, del Progettista e del Garante della Comunicazione" individua le figure di riferimento per la redazione del Regolamento Urbanistico, incaricando quale responsabile del Procedimento, l'Arch. Andrea Di Filippo, affidando la progettazione alla UOC 5/SU - Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata e nominando quale Garante della Comunicazione il Dott. R. Bertini, Vice-Segretario dell'Ente.

24.01.2008 - Incarico Redazione elaborazioni GIS

Secondo quanto disposto nelle DGC precedenti si affida con la DET UOC 5/SU 02/08, avente ad oggetto "Redazione delle Elaborazioni GIS di cui al DPGR 6/R del 9.2.2007", il servizio di formulazione informatica delle tavole di Piano alla Società LDP gis srl di Siena.

06.02.2008 - Atto d'indirizzo per il Pubblico Avviso

La DGC 19/08, avente ad oggetto "Pubblico Avviso ai sensi dell'art. 13 Del DPGR 3/R Del 09/02/2007 relativo alla Definizione dei Contenuti e del Dimensionamento del Quadro Previsionale Strategico Quinquennale del Regolamento Urbanistico - Atto di indirizzo", dispone che per la definizione dei contenuti del Piano sia pubblicato un Pubblico Avviso in forma di bando, cui possano partecipare i cittadini interessati ad avviare le trasformazioni, individuate dal Piano Strutturale.

11.02.2008 - Approvazione Pubblico Avviso

Con DET UOC 5/SU 3/08, avente ad oggetto "Approvazione Pubblico Avviso ai sensi dell'art. 13 Del DPGR 3/R Del 09/02/2007 relativo alla Definizione dei Contenuti e del Dimensionamento del Quadro Previsionale Strategico Quinquennale del Regolamento Urbanistico", se ne determinano i contenuti, gli elaborati necessari e i tempi, attraverso i quali raccogliere le istanze di partecipazione alla formulazione del Regolamento, avviando una intensa fase di informazione allo sportello Urbanistica Comunale, tesa ad indirizzare le proposte nel quadro previsionale, approvato con il Piano Strutturale.

Il bando si è chiuso il 21.05.2008 con la formulazione di 60 istanze per un complessivo ammontare pari a oltre 500.000 mq di territorio interessato.

13.03.2008

La Giunta ha avviato una serie di riunioni tematiche tenute nel corso della formazione del Piano che si sono svolte secondo il seguente calendario:

- 13.03.2008 - Illustrazione Generale e aspetti procedurali
- 20.06.2008 - Raccolta delle proposte pervenute a seguito del bando e loro esame generale
- 15.09.2008 - Le aree di trasformazione a seguito delle proposte pervenute
- 13.10.2008 - Il Territorio Urbano
- 18.10.2008 - Il Territorio Rurale

17.03.2008 - Incarico Redazione Studio Idraulico - Analisi

Secondo quanto disposto nelle DGC precedenti si affida con la DET UOC 5/SU 04/08, avente ad oggetto "Redazione dello Studio idrologico-idraulico del reticolo fluviale" di cui al DPGR 26/R del 27.04.2007, il servizio di formulazione dello Studio teso a formulare i rischi cui è sottoposto il territorio sotto il profilo idraulico, all'Ing. D. Malossi di Prato.

25.06.2008 - Incarico Redazione Valutazione Integrata

Secondo quanto disposto nelle DGC precedenti si affida con la DET UOC 5/SU 15/08, avente ad oggetto "Redazione della Valutazione Ambientale Integrata" di cui al DPGR 4/R del 9.2.2007", il servizio di formulazione della Valutazione del Piano secondo i disposti delle richiamate norme regionali e della direttiva CE in materia, al Dott. Geol. A. Tomei di Prato, avviandone le relative elaborazioni.

05.11.2008 - Approvazione Valutazione Integrata - Fase Iniziale

Con la DGC 141/08, avente ad oggetto "Processo di Valutazione Integrata - Approvazione Relazione di Valutazione Iniziale e Attivazione Processo di Partecipazione", si predisporre la prima fase del processo in questione approvando la relazione, ai cui contenuti si rimanda per una più approfondita disamina delle questioni affrontate.

Con prot. 26000 del 29.12.2008 la relazione è stata inviata ai seguenti soggetti: Regione Toscana; Genio Civile; Provincia di Pistoia e Prato; Comuni di Montale; Montemurlo, Pistoia, Prato, Quarrata; Autorità Di Bacino del Fiume Arno; Consorzio Bonifica Ombrone P.Se - Bisenzio ; Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio; Enel; Publicacqua; Cis; Ato 3 Medio Valdarno; USL 3; Vigili Del Fuoco; SUAP; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Collegio dei Geometri ; Ordine dei Geologi; Confartigianato; Cna; Confcommercio; Confesercenti; Confederazione Italiana Agricoltori ; Coldiretti; Associazione Industriali.

Nessun apporto risulta formalmente pervenuto al Comune in relazione all'informativa resa.

19.11.2008

La Commissione Urbanistica ha avviato una prima serie di riunioni tematiche, propedeutiche alla discussione consiliare e al miglioramento del Piano che si sono svolte secondo il seguente calendario:

- 19.11.2008 - Illustrazione Generale
- 01.12.2008 - Il territorio Urbano
- 15.12.2008 - Il Territorio Rurale
- 21.01.2009 - Aree con Discipline Specifiche

06.02.2009

Nell'ottica del processo partecipativo avviato con l'approvazione della Relazione iniziale della Valutazione Integrata, si sono tenuti incontri propedeutici all'illustrazione del Regolamento in formazione, al fine di informare le varie componenti della società aglianese, con il seguente calendario:

- 06.02.2009 - Ordini Professionali
- 16.02.2009 - Associazioni di categoria
- 27.02.2009 - Enti, Associazioni Ambientaliste, Società fornitrici di Servizi;

27.03.2009 - Incarico Redazione Studio Idraulico - Progetto

Secondo quanto disposto nelle DGC precedenti si affida con la DET UOC 5/SU 06/09, avente ad oggetto "Redazione dello Studio degli interventi di mitigazione del rischio idraulico", il servizio di formulazione dello Studio teso a formulare le soluzioni dei rischi cui è sottoposto il territorio sotto il profilo idraulico, all'Ing. C. Cappelli di Quarrata.

13.05.2009 - Consegna Progetto Preliminare

Al fine di consolidare il lavoro svolto, viene consegnato alla Giunta in scadenza di mandato elettorale, il Progetto Preliminare di Regolamento Urbanistico; il Progetto, come da piano di lavoro, è composto dei seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione - Bozza;
- Valutazione Integrata - Fase Intermedia;
- Tavola Unica - scala 1:5.000.

10.09.2009 - Sostituzione Garante

Con DGC 109/09, preso atto della comunicazione del Dott. Bertini Riccardo, in cui si rende edotta l'Amministrazione dell'incompatibilità fra il nuovo ruolo assunto all'interno dell'organigramma comunale, Segretario Comunale Reggente, e la figura di Garante, viene nominata quale Garante della Comunicazione, la Dott.ssa Cinzia Lotti, Addetto Stampa e Direttore Responsabile e Materiale della Redazione del Bollettino del Comune, anche per quanto disposto dall'art. 19 della LR 1/05.

09.09.2009 - Incontro in Provincia di Pistoia

Alla presenza dei funzionari preposti si è tenuta negli Uffici della Provincia di Pistoia una riunione sul tema del coordinamento tra il progetto preliminare proposto e il nuovo PTCP, approvato nell'aprile 2009; al riguardo è scaturito un parere preliminare datato 24.11.2009, di cui si è tenuto conto per quanto attiene a taluni aspetti ivi affrontati nella formulazione preliminare del Regolamento Urbanistico, rimandando alle elaborazioni definitive per le fattispecie di tipo geologico.

20.10.2009 - Incontro in Regione Toscana

Alla presenza del Dott. Arch. R. Baracco si è tenuta negli Uffici della Regione Toscana a Firenze una riunione sul tema della Normativa "VAS" di cui al D.Lgs 152/06, in cui i funzionari presenti hanno convenuto della non necessità della valutazione nel caso del Regolamento in formazione, fatta salva comunque l'obbligatorietà della valutazione Integrata in corso di attuazione.

28.10.2009

A seguito delle elezioni amministrative, la rinnovata Commissione Urbanistica ha avviato una seconda serie di riunioni tematiche, propedeutiche alla discussione consiliare e al miglioramento del Piano, che si sono svolte secondo il seguente calendario:

- 28.10.2009 - Illustrazione Generale
- 18.11.2009 - Il territorio Urbano
- 02.12.2009 - Il Territorio Rurale
- 10.12.2009 - Aree di Trasformazione
- 13.01.2010 - Temi Generali
- 20.01.2010 - Temi Generali
- 03.02.2010 - Raccolta Indicazioni della Commissione
- 17.02.2010 - Raccolta Indicazioni della Commissione
- 03.03.2010 - Temi Generali, Raccolta Indicazioni della Commissione
- 15.03.2010 - Temi Generali, Raccolta Indicazioni della Commissione
- 14.04.2010 - Temi Generali, Raccolta Indicazioni della Commissione

19.03.2010 - Incontro al Genio Civile

Si è tenuto un incontro presso il competente ufficio della Regione Toscana in materia di tutela del suolo sull'importante tema del rischio idraulico, giusta la consegna dello studio in materia da parte dei tecnici incaricati, e al riguardo della interpretazione e competenza di norme in materia di rischio sismico. In questa riunione i funzionari regionali hanno preso atto di quanto redatto e dato fattive indicazioni sullo svolgimento delle elaborazioni in corso.

29.03.2010

Alla presenza dell'organo di governo si è tenuto un incontro in cui sono state fornite alcune indicazioni sulla stesura delle NTA in bozza relativamente a disciplina del commercio e interventi soggetti a realizzazione di standard. Nella stessa riunione si sono indicati i tempi e le modalità di discussione pubblica del preliminare di Regolamento ai fini della conclusione del suo iter formativo.

COMUNE DI AGLIANA
PROVINCIA DI PISTOIA

REGOLAMENTO URBANISTICO
ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROCEDIMENTO
A NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI
(ai sensi dell'art. 16 comma 1 della LR 1/05)

Il sottoscritto Dott. Arch. Andrea Di Filippo, in qualità di "Responsabile del Procedimento" per la formazione del Regolamento Urbanistico del Comune di Agliana,

- accertato il quadro legislativo e regolamentare nazionale e regionale in materia di pianificazione urbanistica;
- visti gli Elaborati di Quadro Conoscitivo e quelli di Progetto del Piano Strutturale vigente;
- vista la Relazione Iniziale della Valutazione Integrata, approvata con la DGC 141/08 e gli esiti da essa prodotta;
- visti gli Elaborati prodotti all'attuale fase del procedimento, che consistono in:
 - a) Relazione;
 - b) Norme Tecniche;
 - c) Tavola Grafica Unica in scala 1:5.000;
 - d) Elaborato Intermedio della Valutazione Integrata;

D I C H I A R A

ai sensi del comma 1 dell'art.16 della LR 1/05 e smi, che il Regolamento Urbanistico del Comune di Agliana nell'attuale fase del Procedimento è redatto in conformità a norme legislative e regolamentari vigenti.

Agliana, aprile 2010

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Andrea Di Filippo